

Germania *Notizie*

Informazioni per la stampa

N. 6 - giugno 2008

Periodico dell'Ente Nazionale Germanico per il Turismo
Direttore Responsabile: Bernd J. Gerversmann • Anno XXII - n. 6 - mese 06/2008

NOTA: articoli liberamente
riproducibili • ulteriori informazioni
e immagini disponibili su richiesta •
sito web per scaricare foto:
www.images-dzt.de • per altre
notizie d'attualità sulla Germania:
[www.viaggivacanze.info/
agenzia_stampa/agenzia_it.htm](http://www.viaggivacanze.info/agenzia_stampa/agenzia_it.htm)

**Indirizzo da indicare ai lettori
per informazioni al pubblico:**

Germania Turismo
C. P. 10009 - 20110 Milano
tel. 02-26111598
fax 02-2820807
e-mail:
info@vacanzeingermania.com
www.vacanzeingermania.com

Sommario

- pag. 1 Oasi verdi al posto del filo spinato
- pag. 3 Una nuova guida ai siti UNESCO in Germania
- pag. 4 Tedeschi in cucina
- pag. 5 300 anni di porcellana • Navi ad Amburgo
- pag. 6 Campeggiare in Germania • Mappe utili

Oasi verdi al posto del filo spinato

Per la Germania si avvicina una ricorrenza che ha segnato la sua storia più recente. Il 9 ottobre del 2009, infatti, saranno trascorsi esattamente vent'anni dalla caduta del Muro che nel dopoguerra divideva in due Berlino e tracciava il confine tra la Repubblica Federale Tedesca e la DDR (Repubblica Democratica Tedesca). Per oltre quarant'anni migliaia di chilometri di filo spinato, serpentoni di cemento e torrette di controllo hanno diviso fisicamente le due Germanie separando famiglie, entità geografiche e sistemi politici. Oggi al dolore causato da quella divisione e alle celebrazioni per la

riunificazione tedesca si aggiunge una constatazione d'interesse scientifico e naturalistico. Il "corridoio" scavato tra le due Germanie, lungo poco meno di 1400 km e guardato per decenni a vista dalla polizia di frontiera che teneva alla larga eventuali fuggiaschi, ha generato una serie di biotopi di grande fascino che mobilitano schiere di studiosi. L'isolamento e l'assenza di presenze umane su un'area totale di oltre 100 kmq lungo la frontiera ha infatti consentito la conservazione di varie specie animali e vegetali e dei loro habitat. Tra boschi intatti, prati e paludi hanno trovato una nuova casa cicogne, lontre e uccelli migratori. Tanto che la "fettuccia verde" (Grünes Band) sorta al posto del filo spinato ha dato vita a un progetto culturale che prevede itinerari di studio da percorrere a piedi, in bicicletta o in canoa. Molte località poste ai due lati dell'ex frontiera, del resto, si sono organizzate da tempo creando piccoli musei, centri di documentazione e persino piste ciclabili all'insegna della storia. Al progetto della Fettuccia Verde, patrocinato da Mikhail Gorbaciov, partecipano le principali regioni interessate dalla frontiera, tra cui la Bassa Sassonia, la Turingia, la Sassonia-Anhalt, Berlino, il Brandeburgo e la Sassonia. Già oggi nella capitale si può percorrere un itinerario sulle orme del Muro che non c'è più, mentre vicino a Potsdam i turisti affollano il ponte di Glienicke, quello immortalato da alcuni film dove avvenivano gli scambi tra agenti segreti sovietici e americani. Divenuta un'attrazione turistica, l'ex frontiera tra le due Germanie offre una miriade di luoghi d'interesse. Point Alpha vicino a Fulda, era il punto dal quale gli americani al culmine della Guerra fredda tenevano sotto osservazione i vicini comunisti. Il varco di frontiera di Marienborn è diventato un museo all'aperto e conserva torrette e fili spinati. Molti i musei che espongono foto e documenti dell'era della DDR, a cominciare dal Museo del Muro presso l'ex Checkpoint Charlie di Berlino. Da vedere anche il museo di Helmstedt, quello di Apolda che custodisce oggetti d'uso quotidiano nella DDR e il DDR-Museum sempre a Berlino. Info: Germania Turismo, tel. 02-26111598, info@vacanzeingermania.com, www.vacanzeingermania.com.

Una nuova guida ai siti UNESCO in Germania

I 32 monumenti e luoghi storici tedeschi che l'UNESCO ha inserito nel patrimonio culturale dell'umanità sono oggetto di una nuova guida elaborata in tedesco e inglese dall'Ente Nazionale Germanico per il Turismo. L'elenco dei siti è molto vario e testimonia quanto sia ricco il patrimonio storico, artistico e culturale della Germania. Si va dal pittoresco centro storico di Bamberg all'Isola dei musei di Berlino, dai lussureggianti giardini e parchi di Wörlitz all'imponente fortezza Wartburg ad Eisenach, la città natale di Bach. Senza dimenticare l'isola di Reichenau in un ramo del Lago di Costanza, famosa per i suoi orti e monasteri, la residenza arcivescovile di Würzburg affrescata da Tiepolo, i luoghi del Bauhaus tra Weimar e Dessau, il centro storico di Brema e il Duomo di Colonia. L'UNESCO ha premiato anche vari esempi di archeologia industriale, tra cui lo storico altoforno di Völklingen, e bellezze naturali come la valle dell'Elba attorno a Dresda. Tra i siti più interessanti spiccano l'antico Limes romano, il tratto centrale della Valle del Reno punteggiato di vigneti e castelli medioevali e la preistorica cava Grube Messel dove è stato rinvenuto uno dei più ricchi depositi di fossili conosciuti al mondo. Attualmente è in preparazione un museo interattivo nei pressi di Francoforte e Darmstadt che fornirà un quadro completo di questo straordinario luogo, custode di un centinaio di specie animali e vegetali che risalgono a 350 milioni di anni fa; tra loro dinosauri, cavallini preistorici e antenati dei coccodrilli.

Sfogliando le 42 pagine del volumetto illustrato si scoprono altri luoghi straordinari come il santuario Wieskirche in Baviera, un capolavoro rococò decorato con preziosi affreschi, e città dalla caratteristica architettura tedesca a graticcio come Quedlinburg tra i monti dell'Harz. La guida propone alcuni itinerari che uniscono più siti. Quello da Berlino a Eisleben, lungo 243 km e dedicato a Martin Lutero e ai luoghi del Bauhaus, può essere percorso comodamente anche in bicicletta. La guida ai siti Unesco va richiesta a: Germania Turismo, tel. 02-26111598, info@vacanzeingermania.com, www.vacanzeingermania.com.

Tedeschi in cucina

Il buon esempio l'ha dato Heinz Beck, lo chef tedesco più famoso di Roma che nella capitale guida il ristorante La Pergola dell'Hotel Cavalieri Hilton. Con la sua cucina stellare ha dimostrato che i tedeschi sanno preparare piatti anche molto raffinati attingendo alla sapienza culinaria di ogni angolo del mondo. Eppure anche la rustica e saporita cucina regionale tedesca, ricca di centinaia di specialità, merita attenzione. Lo stereotipo dei wüstel con crauti non rende infatti giustizia alla varietà dei piatti tedeschi così come la cucina italiana non si esaurisce in pizza e spaghetti. Molti chef tedeschi ai fornelli di ristoranti e alberghi a 5 stelle hanno imparato ad apprezzare le specialità di casa propria e ne ripropongono versioni rivedute e corrette secondo i gusti odierni. Ma anche gustando i piatti tradizionali di una volta le sorprese piacevoli non mancano, dalla deliziosa zuppa di anguille che si prepara ad Amburgo allo Zwetschgendatschi, la torta di susine più amata dai bavaresi. Il menu cambia di regione in regione: al nord si mangia molto pesce, in particolare aringhe, sogliole e gamberetti, ma anche Rote Grütze, un delizioso dessert a base di ciliege, vaniglia e panna. Nella Brughiera di Lüneburg il piatto forte è lo Heidschnucke, un agnello dalla carne tenerissima, mentre in tutta la Germania da metà maggio a fine giugno si gustano gli asparagi bianchi, considerati una leccornia da gran gourmet. La cucina del nordest si ispira alla Slesia e alla Prussia, con varie specialità contadine a base di rape. Nelle regioni vinicole di Reno e Mosella vige l'usanza di accompagnare le degustazioni dei vini con piccoli piatti come i Reibekuchen (frittelle di patate) o formaggi. In alternativa c'è l'ottimo arrosto Sauerbraten con canederli di patate e crauti rossi. In Assia si produce un rustico sidro che accompagna gli arrosti o uova e patate in salsa verde. Il Baden-Württemberg stupisce i buongustai con ottimi ravioli e gnocchetti serviti con formaggio fuso e cipolle, mentre Sassonia e Baviera sono specializzate in dolci simili a quelli dei vicini austriaci e boemi. Info: Germania Turismo, tel. 02-26111598, info@vacanzeingermania.com, www.vacanzeingermania.com.

300 anni di porcellana

Trecento anni fa gli europei, a cominciare dai tedeschi, scoprivano i segreti della porcellana, già noti da secoli nel lontano Oriente. Poco a poco nacquero un po' ovunque importanti manifatture come la viennese Augarten, la francese Sèvres e la napoletana Capodimonte. Le più famose inizialmente erano le porcellane di Meissen, prodotte nell'omonima cittadina sassone vicino a Dresda, e quelle di Nymphenburg a Monaco. Il terzo centenario della Porzellan-Manufaktur Meissen (www.meissen.com), che si celebrerà nel 2010, prevede sin da ora una serie di mostre e manifestazioni di grande interesse. Oltre a curiosare nei laboratori e ammirare le statuette e il vasellame custoditi nel museo della famosa manifattura, i visitatori potranno scoprire i pezzi preferiti da personaggi famosi come la principessa Gloria von Thurn und Taxis. Nel caffè e ristorante della manifattura verranno utilizzati i servizi che l'hanno resa celebre, da quello ispirato ai cigni del 1700 al più recente "Gioco delle onde". Anche altre manifatture come la Rosenthal di Selb annunciano varie iniziative; da non perdere, nella cittadina bavarese, il Museo industriale europeo dedicato alle porcellane e il Museo Rosenthal che insieme ad altre istituzioni e manifatture hanno costituito il marchio Porzellanikon (www.porzellanikon.org, www.porzellanstrasse.de).

Navi da sogno ad Amburgo

Mentre il Mar Baltico ospita ormai da anni le spettacolari regate estive di velieri d'epoca, Amburgo quest'anno dedicherà tre giorni alle navi da crociera più lussuose. Sebbene non si trovi sul mare aperto, da cui dista cento chilometri, la città anseatica nella bella stagione riceve puntualmente le visite di navi da crociera extralusso. Tra queste la Queen Mary 2, la Deutschland, l'Aida Aura e la Columbus. Nei primi cinque giorni di agosto diverse navi approderanno in città per gli Hamburg Cruise Days, e alcune accoglieranno visitatori a bordo. Info: Hamburg Tourismus, tel. 0049-40-30051300, www.hamburg-tourismus.de.

Campeggiare in Germania

Malgrado l'avvento dei voli low cost che ha rivoluzionato le abitudini di viaggio, sono ancora molti i turisti che preferiscono muoversi in camper, con la tenda o una roulotte al seguito. La Germania è uno dei Paesi meglio attrezzati per accogliere i campeggiatori, come dimostra la nuova guida in inglese "Campsites in Germany" edita dall'Ente Nazionale Germanico per il Turismo. Vi sono elencati circa mille campeggi sparsi in tutta la Germania, ma più numerosi nel sud. La sola Baviera ne conta 257, il Baden-Württemberg 227, seguito dalla Renania-Palatinato con 207 campeggi. Di grande richiamo le strutture che si affacciano sul Mare del Nord e sul Baltico, ideali per una vacanza balneare. Tra i campeggi a 5 stelle spiccano quello di Bliesdorf, nello Schleswig-Holstein, e il Ferienpark Wulfener Hals sull'isola di Fehmarn, dotato di sauna, idromassaggio, scuola di vela, spettacoli serali e molte altre attrazioni. Alcune regioni, come la Brughiera di Lüneburg dai paesaggi singolari, sono particolarmente adatte per una vacanza in libertà nella natura. Ma non mancano i campeggi cittadini, tra cui quelli attorno a Berlino e Monaco di Baviera. La guida dei campeggi tedeschi va richiesta a: Germania Turismo, tel. 02-26111598, info@vacanzeingermania.com, www.vacanzeingermania.com.

Mappe utili per il Baden-Württemberg

In vista dell'estate la regione del Baden-Württemberg si è attrezzata con nuovo materiale informativo in italiano. La brochure a colori "Quasi come in paradiso" è dedicata al Giura Svevo, alla Foresta Nera e al Lago di Costanza, di cui descrive città, paesaggi, strutture per il benessere, il patrimonio culturale e itinerari a tema come la Strada degli orologiai o quella delle rocche. Molte le curiosità, tra cui Calw, la città di Hermann Hesse, l'arte orafa a Pforzheim e gli ottimi vini regionali. A disposizione anche una carta stradale in italiano con brevi descrizioni delle principali località. Brochure e cartina vanno richiesti a: Germania Turismo, tel. 02-26111598, info@vacanzeingermania.com, www.vacanzeingermania.com.

INDIRIZZI UTILI

per il pubblico e il trade

(recapiti da pubblicare): Ente Nazionale Germanico per il Turismo
Tel. 02-26111598 - Fax 02-2891449/2820807
info@vacanzeingermania.com

per la stampa:

Centro del Turismo
Viale Brianza, 33 – 20127 Milano
Tel. 02-6694202/345 - Fax 02-6694639
press@centrodelturismo.it

siti internet:

www.vacanzeingermania.com - www.germany-tourism.de